



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE

Via della Loggia, 24 – cap 60121 Ancona
Codice Fiscale 80005630423
Tel. 071-206979 – Fax 071-203853
P.E.C.: taran-segreprotocolloamm@ga-cert.it

DISCIPLINARE

MEPA - TRATTATIVA DIRETTA
PROCEDURA NEGOZIATA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER I
SERVIZI RELATIVI ALLE PROCEDURE ED ADEMPIMENTI NECESSARI PER IL RINNOVO DEL
CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (CPI) DELL'IMMOBILE SEDE DEL T.A.R.

CODICE CIG: **Z7F26111E6**

PREMESSA

Il presente disciplinare integra le "Condizioni generali di contratto" relativo all'Iniziativa "**Servizi**" del Mercato Elettronico della P.A. e regola l'acquisizione del servizio relativo alle attività di rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi per l'immobile sede del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, in scadenza il 27 agosto 2019.

1. TIPO DI APPALTO

1.1. Procedura di approvvigionamento del servizio relativo alle attività di rinnovo del CPI, mediante la procedura di cui all'art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs. N°50/2016, ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), tramite "Trattativa diretta" (T.D.) per l'Iniziativa "Servizi" - categoria "Servizi professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale".

2. OGGETTO DELL'APPALTO

2.1. La presente Trattativa ha per oggetto il conferimento dell'incarico professionale per l'espletamento delle procedure e adempimenti relativi alla richiesta ed al rilascio del rinnovo periodico del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) dell'immobile sede del T.A.R., sito in Ancona, Via della Loggia nn°14-24-30, soggetto alle normative di prevenzione incendi per il deposito di carta superiore a 50.000 kg.

2.2. Il Certificato di Prevenzione Incendi in possesso della struttura è stato rilasciato in data 28 agosto 2014 ed è in scadenza il 27 agosto 2019.

2.3. La trattativa diretta è denominata "Incarico professionale per rinnovo C.P.I." – Codice CPV **71330000-0** - CIG **Z7F26111E6**.

3. REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO

3.1. L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) requisiti di ordine generale ex art. 80, D.Lgs. 50/2016;
- b) requisiti di idoneità professionale ex art. 83, D.Lgs. 50/2016: iscrizione all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Ancona;
- d) iscrizione negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art.16 del D.Lgs. 139/2006.

4. IMPORTO MASSIMO DI AFFIDAMENTO

4.1. **L'importo massimo di affidamento per onorari e spese è fissato in € 850,00 (ottocentocinquanta/00), di cui € 700,00 per l'onorario al professionista, oltre CPA 4% e IVA 22%, ed € 150,00 per rimborso spese, escluse dalla base imponibile (art.15 del DPR 633/72).**

4.2. L'importo dell'affidamento del servizio è quello risultante dal contratto che si andrà a stipulare.

4.3. Il professionista dovrà indicare in sede di offerta economica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, non soggetti a ribasso ai sensi dell'art.95, comma 10, del D.Lgs.N°50/2016.

4.4. Per quanto concerne gli oneri della sicurezza riguardanti la presente procedura, relativi al rispetto della normativa vigente a tutela dei lavoratori anche sotto il profilo previdenziale e della sicurezza, sono a carico dell'aggiudicatario, con esonero totale dell'Amministrazione anche per eventuali ipotesi di infortunio di qualsiasi genere anche per attività svolte nei locali dell'Amministrazione precedente.

5. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E RICHIESTA

5.1. La presente Trattativa è composta dai seguenti documenti allegati:

- **Disciplinare;**
- **Dettaglio Tecnico ed Economico** relativo alle prestazioni per la formulazione dell'offerta economica;
- **Allegato A)** - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di assunzione degli obblighi di tracciabilità, la comunicazione del conto corrente dedicato ex legge 136/2010;
- **Allegato B)** - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa al Protocollo di integrità anticorruzione della Giustizia Amministrativa;
- **Allegato C)** – dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e speciali, ove previsti.

5.2. L'offerta dovrà contenere i documenti appresso elencati **firmati digitalmente dal legale rappresentante**, unitamente ad un valido documento di riconoscimento:

- a) la restituzione del presente **Disciplinare;**
- b) la restituzione dell'**Allegato A)** debitamente compilato;
- c) la restituzione dell'**Allegato B)** debitamente compilato;
- d) la restituzione dell'**Allegato C)** debitamente compilato;
- e) il **Dettaglio tecnico economico** con l'offerta economica.

5.3. L'Amministrazione, nel caso di irregolarità delle dichiarazioni sostitutive e dei documenti della trattativa, si atterrà alle previsioni di cui all'art. 83 del D.Lgs.N°50/2016 con la procedura di soccorso istruttorio.

6. CAUSE DI ESCLUSIONI

6.1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:

- il mancato rispetto delle previsioni dell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici.
- la mancata accettazione del contenuto del Patto d'integrità della G.A., che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto e il cui mancato rispetto determinerà la risoluzione del contratto.

7. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

7.1. Il contratto di appalto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema del MePA (Regole del Sistema di e-Procurement).

7.2. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a totale carico del libero professionista affidatario (imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del DPR 642/72, Allegato A). **L'affidatario dovrà trasmettere idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento.**

7.3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del nuovo Codice dei contratti in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

8. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

8.1. L'affidatario del servizio al momento della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art.1456 C.C. accetta che "il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato". **In caso di intervenuta disponibilità della convenzione la risoluzione del contratto avverrà di diritto, in caso di mancato adeguamento del corrispettivo, quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola.**

8.2. La condizione prevista al comma 1 del presente articolo, si intende accettata dal Fornitore al momento della sottoscrizione del presente contratto.

9. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

9.1. Il libero professionista incaricato dovrà fornire i servizi riportati nel "**Dettaglio Tecnico Economico**" **entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto e comunque la procedura del rinnovo dovrà essere concluso prima della scadenza del CPI**

9.2. L'incarico dovrà essere espletato secondo le disposizioni di legge vigenti al momento del suo espletamento e nel rispetto degli impegni stabiliti nel presente Disciplinare. Al professionista incaricato fanno carico tutti gli obblighi di cui al D.P.R. 151/2011 e s.m.i., nonché dell'ulteriore normativa in materia vigente durante l'espletamento dell'incarico.

9.3. Al professionista è affidato il compito di espletare tutte le attività necessarie e propedeutiche alla richiesta ed al rilascio del rinnovo CPI per **l'immobile sede del T.A.R., sito in Ancona, Via della Loggia nn^14-24-30, composto di n.4 piani:**

Piano seminterrato (archivio), Piano terra (aula udienze e biblioteca), Primo piano (uffici di segreteria ed archivio) e Secondo piano (uffici personale di magistratura).

9.4. Il professionista deve provvedere a suo carico e sotto la propria responsabilità all'espletamento di tutti gli adempimenti, oneri ed obblighi finalizzati al rilascio del rinnovo del CPI da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona e principalmente:

- a. verifica della documentazione tecnica eventualmente già presentata all'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- b. verifica della documentazione tecnica custodita presso la sede della Stazione appaltante;
- c. visite ricognitive per verificare la rispondenza della documentazione fornita e l'efficienza dei dispositivi, sistemi ed impianti che vengono espressamente menzionati nei C.P.I.;
- d. verifica, predisposizione e/o integrazione della documentazione tecnica ancora mancante per la richiesta di rilascio del C.P.I.;
- e. redazione relazioni tecniche, elaborati grafici, calcolo del carico di incendio, modulistica di supporto, ecc. per eventuali interventi di adeguamento alle prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ovvero di nuovi interventi che si rendessero necessari ai fini del rispetto delle normative di prevenzione incendi; l'istanza dovrà essere corredata di tutti gli elaborati occorrenti per il rilascio del parere preventivo e/o del C.P.I. da parte del Comando medesimo, debitamente sottoscritti dal professionista;
- f. coordinamento tra la Stazione appaltante ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai fini del rilascio del C.P.I.;
- g. predisposizione dei bollettini di c.c. postale e versamento per il pagamento dei servizi resi dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- h. redazione e inoltro della modulistica di prevenzione incendi (esame progetto, richiesta di rilascio C.P.I., ecc.);
- i. restituzione al Responsabile del Procedimento di una copia timbrata per ricevuta dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di tutta la documentazione presentata;
- j. assistenza al sopralluogo ed apporto di eventuali richieste fino all'ottenimento del CPI.

9.5. Il Referente dell'Amministrazione, garantirà il controllo delle prestazioni in oggetto. Nel caso di irregolarità e/o di inesatto adempimento del servizio, provvederà, immediatamente e comunque non oltre cinque giorni lavorativi, alla contestazione nei confronti all'appaltatore, il quale dovrà intervenire e rimuovere le irregolarità nei termini assegnati.

10. LIQUIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI

10.1. La fatturazione del servizio dovrà essere posticipata, emessa in regime di split payment con l'indicazione del codice CIG, in formato elettronico secondo le leggi vigenti. I dati del committente sono:

Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche
Via della Loggia 24 - 60121 Ancona
CF 800056300423
Codice Univoco IPA: GAMTBY.

10.2. Il numero di CIG indicato nella presente trattativa dovrà essere riportato, a cura del fornitore, in ogni comunicazione, fattura o altro, relativa al presente servizio.

10.3. La liquidazione del corrispettivo sarà disposto in favore del libero professionista a presentazione di regolare fattura, previo riscontro di regolarità del servizio e verifica della regolarità contributiva, con pagamento a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante accredito sul conto c/c bancario dedicato di cui alla dichiarazione di tracciabilità resa.

10.4. Qualsiasi irregolarità, formale o materiale, riscontrata nella compilazione della fattura o nell'esecuzione del servizio, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.

10.5. La stazione appaltante, può trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie ad ottenere il reintegro di eventuali danni già contestati all'operatore economico e al pagamento di eventuali penalità.

11. COPERTURA ASSICURATIVA E GARANZIA DEFINITIVA

11.1. L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per perdite patrimoniali eventualmente cagionate all'Amministrazione in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

11.2. L'appaltatore dovrà, pertanto, sottoscrivere una polizza assicurativa con una Compagnia di assicurazione, che garantisca la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato all'Amministrazione ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi.

11.3. Qualora l'appaltatore fosse già provvisto di un'adeguata polizza assicurativa con Compagnia di assicurazione a copertura del rischio da responsabilità civile di cui sopra, dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni sopra indicate.

11.4. Dopo l'affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore dovrà costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2-3 del Codice degli Appalti, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

12. RECESSO DAL CONTRATTO

12.1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto a sua discrezione e in ogni momento, ai sensi dell'art.1373 C.C., con preavviso di almeno 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, della relativa comunicazione. In tale ipotesi l'Amministrazione resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione alle prestazioni eseguite alla data in cui il recesso ha efficacia.

12.2. L'Appaltatore non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

12.3. L'Amministrazione potrà avvalersi del diritto di recesso nei modi e termini stabiliti art. 1, comma 13, del Decreto Legge N. 95 del 6/7/2012 "Spending Review" convertito dalla Legge N. 135 del 7 Agosto 2012.

13. PENALI

13.1. Fatti salvi gli altri casi di inadempienza contrattuale previsti dalle norme di legge e dal presente disciplinare, costituiscono casi di inadempimento, soggetti alla procedura di applicazione delle penali, le seguenti fattispecie:

a) ritardo non giustificato nel conseguimento del rinnovo del CPI.

13.2. In caso di inadempienza contrattuale, previa formale contestazione da parte della Stazione Appaltante, saranno applicate le seguenti penali:

- a. € 0,40 fino a 5 giorni lavorativi di ritardo;
- b. € 0,70 per ogni ulteriore giorno lavorativo di ritardo.

13.3. L'importo delle penali, che comunque non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale, sarà dedotto dal corrispettivo dovuto all'Affidatario ovvero tramite escussione della cauzione prestata; in tale ultimo caso l'Affidatario dovrà obbligatoriamente reintegrare detta garanzia nei dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione. L'applicazione delle stesse non esclude la richiesta del maggior danno subito.

13.4. Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui all'articolo successivo, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno dell'Affidatario a con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

14.1. E' fatta salva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C. a rischio e danno dell'appaltatore, con riserva, altresì, di richiesta di risarcimento dei danni cagionati, in caso di violazioni alle pattuizioni contrattuali che determinino grave inadempienza per l'esecuzione della fornitura in danno all'appaltatore, del quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quanto convenuto in sede di affidamento.

14.2. Ai sensi del comma 1 del presente articolo del disciplinare costituisce causa di risoluzione per inadempimento:

- la violazione dell'obbligo di consentire al committente di vigilare sul corretto svolgimento della fornitura come disposto dalle normative vigenti;
- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- la violazione e/o l'inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari;
- la violazione e/o l'inosservanza delle norme in materia di personale e/o contratti collettivi nazionali o territoriali;
- la violazione dell'art.9 bis della legge N°136/2010 e succ. modificazioni ed integrazioni;
- la mancata accettazione della clausola risolutiva espressa.

15. DISPOSIZIONI FINALI

15.1. Per quanto non espressamente previsto nel presente allegato e nelle Condizioni Generali previste per la specifica iniziativa MePa cui fa riferimento la presente Trattativa, le parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme vigenti del C.C. ed a quelle in materia di pubbliche forniture, nonché alla normativa comunitaria in materia di appalti e forniture.

15.2. E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzata dall'Amministrazione. Le cessioni di credito non autorizzate sono inefficaci nei confronti dell'Amministrazione.

16. CONTENZIOSO

16.1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Ancona.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

17.1. Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la Dott.ssa Emanuela Gentilezza.

18. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

18.1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, ss.mm.ii., il titolare del trattamento dei dati personali è l'Amministrazione. Tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della presente procedura e conservati presso gli uffici dell'Amministrazione e/o presso gli Uffici centrali dell'Amministrazione della Giustizia Amministrativa. Con l'invio della sottoscrizione dell'offerta, l'offerente esprime, pertanto, l'assenso al predetto trattamento.

19. DISPOSIZIONI

19.1. Il presente Disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del contratto informatico che si andrà a stipulare attraverso il sistema MePA.

Ancona, 27 giugno 2019

Firmato per accettazione
